



SCHEMA DI ACCORDO DI PROGRAMMA PER L'ATTRIBUZIONE DI ALLOGGI  
SOCIALI

(art. 46 L.R. 3 novembre 2017, n. 39 e ss.mm.)

Tra

La **REGIONE DEL VENETO** – Direzione Edilizia Residenziale Pubblica, Ospedaliera e a finalità collettive, P.IVA 80007580279, rappresentata da \_\_\_\_\_ nato/a a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ e domiciliato/a per la carica in Venezia, Dorsoduro 3901, che interviene al presente atto in qualità di Direttore della Direzione Edilizia Residenziale Pubblica, Ospedaliera e a finalità collettive giusta deliberazione della Giunta regionale n \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_;

il **COMUNE DI TREVISO**, C.F. 80007310263 e P.IVA 00486490261, con sede in \_\_\_\_\_, rappresentato da \_\_\_\_\_ nato/a a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ e domiciliato/a per la carica nel comune di \_\_\_\_\_, che interviene al presente atto in qualità di \_\_\_\_\_;

Premesso che:

- l'articolo 46 della L.R. 3 novembre 2017, n. 39, consente ai Comuni, previa autorizzazione da parte della Giunta regionale, di riservare a favore delle Aziende ULSS o dei Servizi Sociali del Comune, per situazioni di fragilità sociale, fino a due alloggi tra quelli da assegnare annualmente ovvero, qualora il numero degli alloggi da assegnare annualmente sia superiore a cento, fino al 2% di tale numero;
- la Legge regionale 20 maggio 2025, n. 6 integra il citato art. 46, disponendo al comma 2bis), che la riserva può essere applicata, con le medesime modalità, anche a categorie di soggetti interessati da specifici progetti di social housing elaborati dai Comuni sugli alloggi disponibili annualmente nella misura massima di:
  - 18 alloggi per i Comuni capoluogo;
  - 12 alloggi per i Comuni sopra i 15.000 abitanti;
  - 6 alloggi per gli altri Comuni;
- tali alloggi possono essere attribuiti anche ai diversi soggetti del Terzo settore inseriti nella rete territoriale dei soggetti dei Servizi sociali e sono destinati a categorie di soggetti anche non in possesso dei requisiti di cui all'articolo 25 della citata L.R. n. 39/2017, interessati da progetti socio-assistenziali oggetto di accordo tra la Regione, che vi partecipa anche ai fini della relativa autorizzazione, il Comune e/o l'ATER e l'Azienda ULSS territorialmente competente;



- il Comune di Treviso intende finanziare il Progetto socio-assistenziale “Social Housing a Treviso”, il cui obiettivo principale è sviluppare competenze in tema di cura e gestione abitativa, lavorativa, educativa attraverso il monitoraggio di figure appositamente preposte, individuate sia tra risorse pubbliche quali i Servizi sociali comunali, sia private come il Terzo Settore, qualora ciò venga ritenuto funzionale alla riuscita del progetto ed inoltre aumentare la consapevolezza dei diritti e della responsabilità, sia nella partecipazione attiva al progetto che nell’uso del bene collettivo, al fine di realizzare così una gestione virtuosa dell’alloggio, nell’ottica di autonomia abitativa e personale. Tale progetto si compone delle seguenti azioni:
  - a) offrire un alloggio sicuro e dignitoso a nuclei familiari e singoli in condizioni di fragilità economica e/o sociale;
  - b) favorire l’integrazione sociale e l’autonomia abitativa attraverso l’accompagnamento sociale;
  - c) ridurre l’emergenza abitativa nel territorio comunale;
  - d) promuovere l’autonomia e l’inclusione sociale dei beneficiari;
  - e) attivare modelli innovativi di gestione partecipata degli spazi abitativi.
- il progetto prevede che gli alloggi siano assegnati a persone appartenenti alle seguenti categorie prioritarie, individuate dal Servizio sociale comunale, che necessitano di progetti di integrazione sociale ed abitativa nel territorio:
  - famiglie monoparentali con minori a carico ed in situazione di disagio socio-economico;
  - over 65 in condizioni di isolamento e difficoltà abitativa;
  - giovani under 35 con contratti di lavoro precari o in uscita da percorsi di accoglienza o affido;
  - persone con disabilità o con invalidità riconosciuta senza supporto familiare adeguato;
  - nuclei interessati da procedura di sfratto esecutivo;
  - donne vittime di violenza domestica in fase di reinserimento;
  - soggetti in dimissione da comunità o strutture sanitarie;
  - famiglie numerose o migranti con minori in condizioni abitative inadeguate;
- l’intervento della Regione è volto ad incrementare il sostegno abitativo per coloro che versano in situazioni di fragilità, promuovendo la crescita della comunità dei residenti e la riduzione di situazioni di isolamento sociale, attraverso l’attivazione di servizi abitativi integrati. Nello specifico, si formalizza con la sperimentazione di modelli abitativi a supporto delle crescenti necessità del vivere quotidiano, che spaziano dall’aspetto



economico ed abitativo a quello assistenziale e parentale, anche ricorrendo ai soggetti del privato sociale, al fine di dare vita a strategie dell'abitare strutturali e continuative;

- con Deliberazione di Giunta regionale n. 50 del 5 febbraio 2026 è stato approvato un Accordo di Programma proposto dal Comune di Treviso, il quale comprendeva tra i sottoscrittori anche l'intervento dell'A.T.E.R. di Treviso, in qualità di proprietaria degli alloggi individuati per la realizzazione del predetto progetto di *social housing*. Considerato che nel corso dei primi mesi del 2026, a seguito dell'ultimazione di lavori di manutenzione e ripristino, il Comune di Treviso ha rilevato il rientro in disponibilità di alcuni alloggi di edilizia residenziale pubblica di proprietà, ritenuti idonei alle finalità del progetto, lo stesso, con nota n. 138845 del 3 giugno 2026, acquisita al protocollo regionale al n. 303935 in pari data, precisando che comunque non è stata ancora stipulata con l'A.T.E.R. di Treviso apposita convenzione per l'utilizzo degli immobili da quest'ultima concessi, ha richiesto la sostituzione degli alloggi dell'A.T.E.R. di Treviso, con i propri;
- il Comune di Treviso ha valutato di poter concedere per le finalità richieste dal progetto, gli alloggi di proprietà situati a Treviso, di seguito identificati:
  - COD. UI 108699060302 sito in Via Borgo Mestre n. 19 (foglio 3, particella 109, sub 38);
  - COD. UI 108606110102 sito in Via Bianchini n. 2 (foglio 6, particella 1736, sub 1);
  - COD. UI 108617040105 sito in Via Toscana n. 14 (foglio 6, particella 1222, sub 56);
  - COD. UI 108613050102 sito in Via Sicilia n. 17 (foglio 6, particella 987, sub 1);
  - COD. UI 108613030108 sito in Via Sicilia n. 25 (foglio 6, particella 972, sub 2);
  - COD. UI 108613040202 sito in Via Sicilia n. 21 (foglio 6, particella 974-977-980, sub 5);
  - COD. UI 108613010204 sito in Via Sicilia n. 29 (foglio 6, particella 959-969, sub 7).

Tutto ciò premesso;

Visti:

- la Legge n. 328/2000 "Legge quadro per la realizzazione di un sistema integrato di interventi e servizi sociali";
- la L.R. n. 39/2017 ed in particolare l'art. 46, così come modificato da ultimo dalla L.R. 16/2023 e dalla L.R. n. 6/2025;
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 50 del 5 febbraio 2026;
- la Deliberazione di Giunta regionale n.            del            ;



Considerato che il progetto è ritenuto meritevole di interesse da parte dei soggetti proponenti, le Parti convengono quanto segue:

**Art. 1 - Assunzione di responsabilità**

1. Il presente Accordo disciplina le responsabilità e gli impegni reciproci degli Enti aderenti.
2. La premessa è parte integrante dell'Accordo.
3. L'assunzione di responsabilità e dei reciproci impegni è ritenuta condizione imprescindibile per l'attuazione delle finalità di riadattare gli spazi e destinare sette alloggi a fini sociali, e precisamente alla finalità descritta nel progetto "Social Housing a Treviso" del Comune di Treviso: sviluppare competenze in tema di cura e gestione abitativa, lavorativa, educativa attraverso il monitoraggio di figure appositamente preposte, individuate sia tra risorse pubbliche quali i Servizi sociali comunali, sia private come il Terzo Settore, qualora ciò venga ritenuto funzionale alla riuscita del progetto ed inoltre aumentare la consapevolezza dei diritti e della responsabilità, sia nella partecipazione attiva al progetto che nell'uso del bene collettivo, al fine di realizzare così una gestione virtuosa dell'alloggio, nell'ottica di autonomia abitativa e personale.

**Art. 2 – Concessione e durata**

1. Il Comune di Treviso propone di utilizzare gli immobili di proprietà sopra identificati nel dettaglio, situati a Treviso, a valere per l'anno 2026, per la realizzazione del progetto "Social Housing a Treviso" per una durata di tre anni dalla data di sottoscrizione dell'Accordo, con possibilità di rinnovo.
2. Le parti firmatarie del presente Accordo convengono che, a far data dalla sottoscrizione dello stesso, il Comune di Treviso proceda con l'assegnazione degli immobili sopra identificati, in favore dei beneficiari rientranti nelle fattispecie individuate dal progetto "Social Housing a Treviso", secondo quanto stabilito dall'art. 46 della L.R. n. 39/2017.

**Art. 3 - Autorizzazione della Regione**

1. La Regione del Veneto autorizza l'attribuzione degli alloggi per finalità sociali nei termini del presente accordo e secondo le modalità previste dal progetto richiamato in premessa, inviato alla Regione del Veneto unitamente alla richiesta di autorizzazione alla riserva e allo schema del presente Accordo, di cui costituisce parte integrante.

I firmatari:

Per la Regione del Veneto: \_\_\_\_\_



Per il Comune di Treviso: \_\_\_\_\_

